



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

Resoconti

Allegati

n. 540
Supplemento

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di mercoledì 2 marzo 2016

INDICE**Commissioni permanenti**5^a - Bilancio:*Plenaria (pomeridiana)* Pag. 3

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Liberalpopolare-Autonomie: AL-A; Area Popolare (NCD-UDC): AP (NCD-UDC); Conservatori e Riformisti: CoR; Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà (Grande Sud, Popolari per l'Italia, Moderati, Idea, Euro-Exit, M.P.L. – Movimento politico Libertas): GAL (GS, PpI, M, Id, E-E, MPL); Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Misto: Misto; Misto-Fare!: Misto-Fare!; Misto-Italia dei valori: Misto-Idv; Misto-L'Altra Europa con Tsipras: Misto-AEcT; Misto-La Puglia in Più-Sel: Misto-PugliaPiù-Sel; Misto-Liguria Civica: Misto-LC; Misto-Movimento X: Misto-MovX; Misto-Sinistra Ecologia e Libertà: Misto-SEL.

BILANCIO (5^a)

Mercoledì 2 marzo 2016

Plenaria

538^a Seduta (pomeridiana)

Presidenza del Presidente
TONINI

Interviene il vice ministro dell'economia e delle finanze Morando.

La seduta inizia alle ore 18,30.

SUI RECENTI FATTI AVVENUTI PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI

Il presidente TONINI esprime piena solidarietà al vice ministro Morando, vittima di un episodio di prevaricazione avvenuto nella giornata corrente quando, presso la Commissione finanze della Camera dei deputati, gli è stato impedito l'accesso ai lavori della Commissione da parte dei deputati di un Gruppo politico, a fini di protesta contro i contenuti di una proposta normativa.

La Commissione si associa.

IN SEDE CONSULTIVA

(1738-548-630-1056-1202-1292 e 1798-A) Delega al Governo per la riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace

(Parere all'Assemblea sul testo e sugli emendamenti. Esame e rinvio)

Il relatore LAI (PD) illustra il disegno di legge in titolo e i relativi emendamenti, trasmessi dall'Assemblea, segnalando, per quanto di competenza, in relazione al testo, che la Commissione di merito ha esaminato ed approvato diversi emendamenti non trasmessi alla Commissione Bilancio. Occorre, in tal senso, valutare l'articolo 2, comma 5, lettera b), al fine di escludere oneri per la finanza pubblica. Risulta necessario ribadire il pa-

rere di semplice contrarietà sull'articolo 1, comma 1, lettera *q*), e articolo 2, comma 16, in relazione a quanto espresso a proposito del precedente emendamento 1.15, peraltro riformulato in un testo 2 in sede referente. Non vi sono ulteriori osservazioni di competenza sul testo.

Il vice ministro MORANDO conviene circa la necessità di una valutazione sull'articolo 2, comma 5, lettera *b*), del testo, al fine di verificare se le spese conseguenti ai provvedimenti di applicazione fuori sede dei giudici onorari possano ritenersi finanziariamente coperte. Assicura che tale approfondimento sarà svolto in tempi brevi, essendo al momento già disponibile una nota in senso favorevole del Ministero della giustizia, la quale però non è stata sottoposta alla verifica del Dicastero del tesoro.

I senatori AZZOLLINI (*AP (NCD-UDC)*) e Giovanna MANGILI (*M5S*) insistono affinché sia acquisita una relazione tecnica nelle debite forme previste dalla legge di contabilità.

Il PRESIDENTE conclude nel senso di attendere l'ulteriore documentazione da parte del Governo e invita, frattanto, il relatore a illustrare gli emendamenti trasmessi.

Il RELATORE, in merito agli emendamenti, segnala che vanno ribaditi i pareri di contrarietà, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, già espressi sulle proposte 2.8, 2.9, 2.28, 2.29, 2.91, 2.118, 2.127, 2.129, 2.131, 2.133, 2.134, 2.138, 2.139, 2.222, 2.224, 2.235 e 2.197. Comportano maggiori oneri le proposte 2.304, 2.312, 2.313, 2.314, 2.323, 8.300. Necessita di relazione tecnica l'emendamento 8.0.300. Occorre valutare gli emendamenti 1.300, 2.306, 2.311, 2.318, 2.319, 2.320, 2.321, 5.0.300. Non ritiene vi sono osservazioni sui restanti emendamenti.

Il vice ministro MORANDO, in attesa di esprimere una posizione definitiva nel corso delle prossime sedute, preannuncia sostanziale accordo con le segnalazioni del relatore e informa che è in corso una puntuale valutazione dell'emendamento 8.0.300, attesa la sua particolare complessità.

Il PRESIDENTE ritiene dunque che la trattazione degli emendamenti possa proseguire dopo l'espressione di un parere sul testo.

Il seguito dell'esame è dunque rinviato.

(2085) Legge annuale per il mercato e la concorrenza, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alla 10^a Commissione sugli emendamenti. Seguito dell'esame. Parere in parte non ostativo, in parte contrario, in parte contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, in parte condizionato, ai sensi della medesima norma costituzionale. Rinvio dell'esame dei restanti emendamenti)

Prosegue l'esame, sospeso nell'odierna seduta antimeridiana.

Il vice ministro MORANDO prende la parola sull'emendamento 16.0.1 (testo 2), riferendo diffusamente circa gli approfondimenti svolti sui profili finanziari ed esprimendo un parere contrario. La proposta infatti istituisce una nuova forma di previdenza complementare basata su un meccanismo a ripartizione anziché a capitalizzazione, con l'evidente rischio che il venir meno di adesioni volontarie causi uno squilibrio sensibile del piano finanziario, con evidenti riflessi per la finanza pubblica. Considera oneroso anche il successivo emendamento 16.0.2 (testo 2). Quanto alla proposta 22.5 (testo 2) evidenzia che, dagli approfondimenti svolti, essa appare priva di portata innovativa, dal momento che le operazioni di donazione tramite SMS risultano già tra le cessioni escluse dal campo dell'IVA e che le organizzazioni destinatarie appaiono già avere diritto ad agevolazioni rispetto ai proventi della loro attività di raccolta.

Il PRESIDENTE ritiene di concludere, sentite le argomentazioni del Governo, circa la neutralità finanziaria dell'emendamenti 22.5 (testo 2).

Il rappresentante del GOVERNO esprime poi un avviso contrario sull'emendamento 22.6 (testo 2), che contiene sgravi fiscali non meglio circoscritti. Ritiene, poi, di segnalare l'emendamento 28.2 (testo 2), non menzionato dal relatore, ma che potrebbe causare difficoltà in relazione alla complessità delle nuove attività previste.

Il PRESIDENTE, preso atto dell'esistenza di effetti finanziari solo indiretti, propone l'espressione di un parere di semplice contrarietà.

Il senatore AZZOLLINI (*AP (NCD-UDC)*) rileva che l'emendamento 28.2, nel primo testo, non era stato esaminato partitamente dalla Commissione. Considera quindi necessario fornire un giudizio tramite un parere contrario sull'originaria formulazione, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, posto che il testo riformulato risolve in parte i problemi connessi all'originaria formulazione.

Il vice ministro MORANDO evidenzia come l'emendamento 34.0.18 (testo 2) ponga probabili problemi di compatibilità con il diritto dell'Unione europea ma risulti privo di conseguenze finanziarie immediate, consentendo un parere di semplice contrarietà.

Il PRESIDENTE conviene con la proposta del rappresentante del Governo.

Il senatore D'ALÌ (*FI-PdL XVII*) osserva che l'emendamento 34.0.18 (testo 3) presenta un comma 3 del tutto inidoneo dal punto di vista delle garanzie finanziarie.

Il senatore LANIECE (*Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE*) sottolinea che l'intento delle proposte in esame è limitato ad un sostegno alle piccole cooperative che operano nel settore, altrimenti condannate all'uscita dal mercato.

Il vice ministro MORANDO conviene circa l'impossibilità di esprimere un avviso favorevole sul testo 3.

Il PRESIDENTE conclude dunque proponendo l'espressione di un parere contrario sull'emendamento 34.0.18 (testo 3).

Il vice ministro MORANDO considera la proposta 37.0.6 (testo 2) priva di conseguenze finanziarie, e anche l'emendamento 40.0.1 (testo 2) è stato attentamente verificato dal punto di vista dell'equilibrio economico.

Il senatore AZZOLLINI (*AP (NCD-UDC)*) sottolinea che la proposta 40.0.1 (testo 2) prevede una copertura degli oneri sul bilancio della CONSOB anno per anno, in contrasto con la legge di contabilità.

Il PRESIDENTE propone, dunque, di condizionare il parere non ostativo alla soppressione delle previsioni circa l'assorbimento delle spese nel bilancio dell'Autorità.

Il vice ministro MORANDO sottolinea che l'emendamento 47.0.9 (testo 2) appare conferire diritti soggettivi perfetti, e come tale quanto meno necessita di una relazione tecnica. Esclude viceversa oneri in relazione alle proposte 50.0.4 (testo 2) e 50.0.5 (testo 2). Conclude con un avviso negativo sull'emendamento 52.0.31 (testo 2), che non appare superare le difficoltà già poste dall'originaria formulazione. Aggiunge una precisazione di carattere generale circa le diverse richieste di redazione di relazioni tecniche su specifici emendamenti: gli interessati devono tenere conto dei tempi necessari al Governo per interloquire con le Amministrazioni di settore e per verificare le informazioni fornite, e pertanto invita ad evitare per quanto possibile richieste di relazioni tecniche su un numero eccessivo di proposte o con tempi troppo stringenti.

Alla luce del dibattito svoltosi, il presidente TONINI (*PD*), in qualità di relatore, propone l'espressione del seguente parere: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminati gli emendamenti riferiti al disegno di legge in titolo, esprime, per quanto di propria competenza, parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sulle proposte 16.0.1 (testo 2), 16.0.2. (testo 2), 22.6 (testo 2), 34.0.18 (testo 3), 40.0.20 (testo 2), 47.0.9 (testo 2) e 52.0.31 (testo 2). Il parere è di semplice contrarietà sugli emendamenti 28.2 (testo 2) e 34.0.18 (testo 2). Il parere sull'emendamento 40.0.1 (testo 2) è di nulla osta condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla soppressione delle parole: », mediante

utilizzo delle risorse stanziare annualmente nel proprio bilancio per finalità informatiche.«. A revisione del parere precedentemente espresso, il parere sull'emendamento 28.2 è di contrarietà, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione. Il parere è di nulla osta su tutte le restanti riformulazioni pervenute fino alla data del 29 febbraio 2016, mentre rimane sospeso sugli emendamenti 36.0.3 e 36.0.4 e su tutte le restanti riformulazioni e nuove proposte trasmesse successivamente.».

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

Il seguito dell'esame è, quindi, rinviato.

La seduta termina alle ore 19,30.

